



Al Presidente
del Consiglio provinciale
di Bolzano
Ing. Roberto Bizzo

SEDE

INTERROGAZIONE

Una nuova piscina pubblica per Bolzano

Da anni il capoluogo necessita di nuove possibilità per le società sportive di nuoto, tuffi, sub e per i tantissimi sportivi che utilizzano le piscine cittadine per nuotare. Il nuoto è uno sport completo che può essere praticato molto presto e fino a età avanzata, è uno sport popolare e che sta dando, a livello agonistico, ottimi risultati ai nostri atleti. Le strutture oggi esistenti sono evidentemente insufficienti, anche a confronto con le vicine Innsbruck e Trento, a soddisfare la domanda e per questo motivo già nel 2012 la Giunta comunale di Bolzano aveva realizzato, tramite i suoi uffici, un progetto per la costruzione di una vasca da 50 metri in via Maso della Pieve.

Altra possibilità che nel tempo è stata ventilata è la copertura mobile di una delle due piscine del Lido. Tutti progetti interessanti, rimasti però sulla carta.

Nel frattempo, nella più generale partita per la riqualificazione dell'areale ferroviario, dalla Giunta comunale è arrivato l'input a realizzare proprio lì una nuova piscina. Altra idea interessante, indubbiamente, ma quanto tempo ci vorrà? Minimo dieci anni, a voler essere ottimisti.

E intanto la piscina coperta di Bolzano appare come una "tonnara" in certi orari, la coesistenza di dilettanti, società agonistiche varie e anche dei nostri campioni di tuffi con le loro specifiche esigenze, appare sempre più problematica. Nel contempo la piscina di via Maso della Pieve, dove si allenano gli atleti di SSVBz e Bolzano nuoto che allevano con successo il vivaio agonistico, dovrà restare chiusa a lungo per procedere con il già deciso rinnovo dell'impianto, lavori oltretutto urgenti considerato anche lo stato in cui versa la struttura.

Ricordiamo che, per allenarsi in vasca da 50 metri, i nostri atleti sono costretti a spostarsi fino a Verona fino all'estate, quando possono utilizzare la vasca Isarco del Lido, al di fuori dell'orario di apertura al pubblico.

Ciò premesso,

SI INTERROGA L'ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE

1. se l'assessore provinciale ha già avuto contatti in merito alla possibilità di realizzazione di una piscina coperta da 50 metri con tecnici e politici comunali e/o con il Coni;
2. se a seguito di questi incontri sia stato deciso di accantonare dal bilancio provinciale una somma per la realizzazione della struttura e a quanto ammonta;
3. se tale somma, eventualmente accantonata, sia vincolata alla costruzione di un impianto nell'ambito del progetto di riqualificazione dell'areale ferroviario, oppure possono essere eventualmente spesi prima e per una struttura ubicata diversamente e se su tale somma siano stati apposti altri vincoli di destinazione;
4. se l'assessore conferma che il Coni intenderebbe partecipare alle spese di costruzione di un impianto sportivo per gli sport in vasca e se sì a quanto ammonta il suo contributo previsto.

Si richiede risposta scritta.

Bolzano, 4 aprile 2017

Il cons.re prov.le
Paul Köllensperger